



P.A.T

ai sensi dell' art. 14 LUR 11/2004

Comune di Megliadino San Vitale
Regione del Veneto
Provincia di Padova

Elaborato V.01.01

Adozione:
Approvazione:

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Relazione sugli esiti di fine concertazione - DGC. 08/2022

Settembre 2022

Comune di Megliadino San Vitale
Sindaco – Silvia Mizzon

Responsabile del Procedimento: arch.Tommaso Girardi

Valutatore:
GianLuca Trolese – urbanista

Gruppo di lavoro:
Studio Agronomico: Giacomo Gazzin – agronomo
Studio Geologico: Filippo Baratto - geologo
Compatibilità idraulica: Filippo Baratto - geologo





RELAZIONE CONCLUSIVA AGLI ESITI DELLA CONCERTAZIONE

1.	PREMESSA.....	4
2.	OBBIETTIVI DELLA PARTECIPAZIONE E CONCERTAZIONE	6
3.	I SOGGETTI PORTATORI D'INTERESSE	7
4.	LE FASI DEL PROCESSO CONDIVISO.....	8
5.	FASE DI CONCERTAZIONE SVOLTA.....	9
5.1	AVVISI PUBBLICI.....	11
5.2	MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PERVENUTE	14



1. PREMESSA

Con la LR.11/2004 sono stati formalmente introdotti i principi della **concertazione** e della **partecipazione** nell'ambito della legislazione urbanistica regionale, rendendo obbligatorio il confronto e il coinvolgimento da parte di: Comune, Provincia e Regione con dei soggetti pubblici e privati sulle scelte strategiche del futuro assetto del territorio.

L'articolo 5 della LR 11/2004 parla di concertazione e di partecipazione, distinguendone formalmente i processi e cercando, in questo modo, di formalizzare il confronto tra attori istituzionali e di dare maggior credito alla "voce civile". Nel differenziare i due concetti, la Legge Regionale non suggerisce forme, metodologie e/o strumenti, ma si limita alla definizione delle procedure nei procedimenti di formazione del Piano.

Il confronto dell'ente preposto alla formazione del piano con gli enti territoriali e pubblici si configura come un confronto istituzionale per raggiungere la coerenza fra i diversi livelli di pianificazione (art.5, comma 1) e viene formalmente disciplinato nella procedura di formazione (art.14), la partecipazione rappresenta un' espressione democratica di confronto, affinché le scelte di governo del territorio siano maggiormente condivise e non imposte "dall'alto" (art.5, comma 2), e lascia libertà di interpretazione per la programmazione di forme di coinvolgimento e di consultazione.

Come noto all'art.4 della stessa legge è previsto che per il PAT sia applicata la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla Direttiva 2001/42/CE, la quale, all'articolo 6, prevede a sua volta forme di consultazione: la proposta di piano o di programma ed il rapporto ambientale redatto a norma dell'articolo 5 devono essere messi a disposizione delle autorità e del pubblico i quali devono disporre di un'effettiva opportunità di esprimere in termini congrui il proprio parere sulla proposta di piano o di programma e sul rapporto ambientale che la accompagna, prima dell'adozione del piano o del programma o dell'avvio della relativa procedura legislativa. La direttiva citata stabilisce inoltre che la predisposizione del Rapporto Ambientale, da sottoporre alla valutazione amministrativa, deve contenere la documentazione dell' avvenuta consultazione.

Anche il codice dell'ambiente (D.lgs. 4/2008) all'articolo 14 stabilisce che "L 'autorità competente e l'autorità procedente mettono, altresì , a disposizione del pubblico la proposta di piano o programma ed il rapporto ambientalechiunque può prendere visione della proposta di piano e programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi".

Il percorso partecipativo dunque è uno degli elementi, assieme alla distinzione tra piano strutturale (PAT) e piano operativo (PI) e all'introduzione del principio dello sviluppo



sostenibile e della VAS, che allinea la LR n.11/2004 alle più avanzate esperienze normative italiane e straniere in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica; ma è probabilmente anche la parte più innovativa dell'intero processo. Essa, infatti, integra nelle decisioni strategiche i pareri, le opinioni, gli interessi settoriali e locali in modo organico, cioè attraverso un processo strutturato, diversamente dal passato dove il solo mezzo per dar voce agli interessi diffusi sul territorio era la sensibilità e/o la volontà della singola Amministrazione.

Il Comune per la redazione del PAT ha scelto il procedimento di formazione mediante procedura ordinaria ai sensi dell'art. 14 della LR 11/2004.

Pur non fornendo ulteriori indicazioni in merito alla sua forma, la nuova Legge Regionale fornisce importanti indicazioni in merito alla sua natura, ritenendolo un documento di "valore assoluto" nel processo di formazione del Piano.

Il Documento Preliminare è un documento mutevole, di discussione e confronto, che delinea le linee strategiche e accompagna lo sviluppo del PAT. Viene posto come base per il confronto e alla fine della fase di concertazione e partecipazione, documentata da una apposita relazione che ne esponga l'espletamento e le risultanze, può essere modificato e/o integrato.

È quindi utile sintetizzare gli esiti della consultazione e chiusura del processo di consultazione attivato.



2. OBIETTIVI DELLA PARTECIPAZIONE E CONCERTAZIONE

Il Comune di Megliadino San Vitale ha utilizzato metodologie e strumenti per la consultazione allo scopo di:

- **informare** per mettere a conoscenza dell'avvio, dei modi e dei tempi della redazione del nuovo strumento urbanistico, esplicitare gli obiettivi e creare una rete di attori che parteciperanno al percorso condiviso;
- **conoscere** per approfondire, attraverso l'interazione, la conoscenza del luogo e determinare i valori che potranno accrescere il valore del Piano.

Gli obiettivi che si sono cercati di perseguire attraverso il processo di consultazione sono: l'integrazione delle reti decisionali tendenzialmente settoriali, la promozione dell'ampliamento delle reti decisionali e l'integrazione di diverse forme di conoscenza di attori diversi, come condizione per un aumento dell'efficacia delle politiche del Piano.

Sulla base delle indicazioni deliberate dalla Giunta Regionale (n.791/2009) e coerentemente con la Direttiva 2001/42/CE e con il Testo Unico dell'Ambiente D.Lgs 152/2006 modificato dal D.lgs. 4/2008, sono stati individuati gli enti interessati all'adozione del Piano di Assetto del territorio comunale o intercomunale, le Associazioni ambientaliste individuate secondo quanto stabilito della Legge 349/86 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le associazioni di categoria eventualmente interessate all'adozione del Piano e/o Programma.



3. I SOGGETTI PORTATORI D'INTERESSE

Il processo di consultazione è stato svolto preliminarmente alla fase di redazione del Piano e del Rapporto Ambientale in modo da poterne assumere i risultati. Tale impostazione del lavoro ha garantito l'integrazione della consultazione nella VAS e nel processo di Piano.

Sia per la fase di partecipazione che di consultazione sono stati invitati oltre alla popolazione anche i seguenti Enti ed Associazioni:

- **ORGANI ISTITUZIONALI:** Regione Veneto, Provincia di Padova, Comuni limitrofi, Soprintendenza ai beni Architettonici ed Ambientali del Veneto, Soprintendenza ai beni Archeologici del Veneto, Associazioni Ambientaliste (Italia Nostra, Legambiente, WWF...etc), Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO), ARPAV, ULSS, Genio Civile, Autorità di Bacino, Consorzio di Bonifica Euganeo, Istituto Regionale per le Ville Venete (I.R.V.V.), eventuali altri organi istituzionali.
- **PROFESSIONISTI:** Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova, Collegio Dei Geometri della Provincia di Padova, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Padova, Ordine Dei Geologi Della Regione Veneto, Ordine Nazionale Dei Biologi, eventuali altri ordini e/o figure professionali.
- **ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA:** Coldiretti, Unione Provinciale Agricoltori, Unindustria, Confartigianato, CNA, ASCOM, Confesercenti, Collegio Costruttori Edili, Unione Provinciale Artigiani, Ance Veneto, Protezione Civile Regionale e altre associazioni di categoria.
- **ENTI DI GESTIONE SERVIZI:** ANAS Spa Compartimento Regionale per la Viabilità per Il Veneto, Veneto Strade Spa,, Enel, Ferrovie Dello Stato - RFI, Trasporti Pubblici, H3G, TIM, Vodafone, WIND, Istituzioni Sanitarie, Istituti Scolastici, Proloco Fidentina, Metropolis, I.E.S. Italiana Energia e servizi S.p.A., eventuali altri enti di gestione.
- **CENTRO E FRAZIONI:** Cittadinanza, Associazioni Sportive, Associazioni Culturali e Gruppi di Volontariato, Istituzioni Religiose, Parrocchia.

4. LE FASI DEL PROCESSO CONDIVISO

La fase partecipativa del processo di formazione del Piano di Assetto Territoriale ha ricevuto un soddisfacente riscontro da parte dei soggetti che sono stati coinvolti a portare il proprio contributo riguardante le scelte urbanistiche comunali, in fase di revisione e di rinnovo a seguito dell'entrata in vigore della riforma urbanistica regionale avviata con la LR 11/2004.

Le diverse fasi in cui si è strutturato il processo condiviso per la redazione del PAT sono di seguito sintetizzate, mettendo in evidenza le finalità che si sono perseguite, gli esiti attesi e la metodologia con cui sono state svolte:

1 – FASE INFORMATIVA

interlocutori	- istituzioni, enti, associazioni, associazioni di categoria e popolazione
finalità	- ricerca/conoscenza degli attori attivati/attivabili e delle politiche in corso o in programma - ascolto della cittadinanza attraverso strumenti di informazione.
esiti attesi	- introduzione ai processi di pianificazione e ruolo della VAS; - presentazione del Documento Preliminare e della Relazione Ambientale.
metodologia	- rilascio di un modulo contributi per poter formulare i propri contributi.

2 – FASE CONSULTIVA

interlocutori	- istituzioni, enti, associazioni, associazioni di categoria
finalità	ricerca/conoscenza degli attori attivati/attivabili e delle politiche in corso o in programma
esiti attesi	presentazione Analisi di Rango (analisi d'area vasta delle dinamiche territoriali)

3 – FASE CONCLUSIVA

interlocutori	- istituzioni, enti, associazioni e associazioni di categoria, popolazione
finalità	- integrare l'informazione e i valori territoriali ed ambientali ai fini della decisione
esiti attesi	- disamina delle richieste e contributi pervenuti - presentazione degli obiettivi e strategie del piano - individuazione dei criteri per la trasformabilità - chiusura fase consultativa



5. FASE DI CONCERTAZIONE SVOLTA

Secondo quanto disciplinato dall'art. 5 della LR 11/2004 i comuni nella fase di formazione degli strumenti di pianificazione conformano la propria attività al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti.

In attuazione dei principi di sussidiarietà e di concertazione l'Amministrazione Comunale ha avviato la fase di confronto e di concertazione con gli enti pubblici territoriali, le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico, invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione.

Per l'occasione sono stati organizzati incontri pubblici (con enti, associazioni, aziende, professionisti...), assemblee pubbliche con una forte affluenza di partecipazione.

L'apporto è stato significativo soprattutto per la pertinenza e la competenza di alcuni interventi pervenuti; se da un lato i contenuti hanno trovato un riscontro nelle scelte strategiche dell'Amministrazione Comunale, dall'altro hanno suggerito azioni di grande interesse per la redazione del futuro PAT.

La fase relativa all'**ascolto della cittadinanza** attraverso i suoi attori e **all'attivazione degli strumenti di informazione** è avvenuta con la pubblicizzazione del processo di formazione del piano, la raccolta di contributi, l'attivazione di distinti bandi per raccogliere proposte e/o manifestazioni. Un percorso che si è svolto parallelamente agli incontri organizzati con associazioni ed enti istituzionali.

Obbiettivi della fase partecipativa, oltre alla ricerca di un consapevole consenso sui contenuti di un importante strumento strutturale e innovativo, quale il PAT è stato quello di far emergere eventuali criticità e problemi, nonché di favorire lo scambio di materiali e informazioni.

Il percorso partecipativo avviato ha visto il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, attraverso una serie di incontri, sia a carattere generale che tematici finalizzati a far emergere esigenze, problematiche e aspettative.

In sintesi i momenti del processo di consultazione e partecipazione sono:

- Incontro pubblico del 5.03.2010 Presentazione del Documento Preliminare e del Rapporto Ambientale;
- Incontro pubblico dl 12.03.2010 Presentazione del Documento Preliminare e del Rapporto Ambientale;
- Incontro pubblico dl 19.03.2010 Presentazione del Documento Preliminare e del Rapporto Ambientale;



- Avviso per presentazioni eventuali manifestazioni di interesse alla stesura del PAT. È stato inoltre predisposto un modulo di concertazione per la presentazione dei contributi concertativi da parte dei cittadini e associazioni.

I documenti di piano (DP e RAP) sono stati messi a disposizione di chi volesse consultarli nel sito istituzionale del comune (nell'apposita sezione "PAT on line") e sulle bacheche comunali sono stati pubblicati i vari avvisi relativi agli incontri di concertazione.

Si riportano di seguito gli avvisi i diversi momenti fondanti il processo condiviso (concertazione e partecipazione) che hanno caratterizzato e condotto alla redazione del Piano e della VAS.



5.1 AVVISI PUBBLICI



Comune di Megliadino San Vitale
Provincia di Padova

IL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) il " Documento Preliminare e il I° Rapporto Ambientale "

Venerdì 5 Marzo 2010 presso la sala consiliare del Municipio

ore 19.00 confronto e ascolto con i
tecnici professionisti, Enti e Associazioni

ore 21.00 confronto e ascolto con la
cittadinanza

IL SINDACO

Invita la cittadinanza e i portatori di interessi collettivi e diffusi a partecipare all'incontro che si terrà il giorno Venerdì 5 Marzo alle ore 19.00 e 21.00 presso la Sala Consiliare del Municipio.

Durante l'incontro verrà presentato il Documento preliminare e il Primo Rapporto ambientale del P.A.T. Comunale

Tutta la documentazione è consultabile presso l'U.T.C. del Comune di Megliadino San Vitale.

Megliadino San Vitale 24 Febbraio 2009
Il Sindaco
Barbara Mizzon



Comune di Megliadino San Vitale
Provincia di Padova

IL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

il “ Documento Preliminare e il 1° Rapporto Ambientale ”

Venerdì 12 Marzo 2010 presso la **sala consiliare del Municipio**

ore 19.00

confronto e ascolto con i tecnici
professionisti, Enti e Associazioni

ore 21.00

confronto e ascolto con la
cittadinanza

IL SINDACO

Invita i tecnici professionisti, Enti e Associazioni a partecipare all'incontro che si terrà il giorno Venerdì 12 Marzo alle ore 19.00 e la cittadinanza alle ore 21.00 presso la Sala Consiliare del Municipio.

Durante l'incontro verrà presentato il Documento preliminare e il Primo Rapporto ambientale del P.A.T. Comunale

Tutta la documentazione è consultabile presso l'U.T.C. del Comune di Megliadino San Vitale.

La riunione è da considerarsi quale fase preliminare alla concertazione e partecipazione di cui alla L.R. 11/04.

Megliadino San Vitale 24 Febbraio 2010
il sindaco, Barbara Mizzon



Comune di Megliadino San Vitale
Provincia di Padova

IL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

il “ Documento Preliminare e il I° Rapporto Ambientale”

Venerdì 19 Marzo 2010 presso la sala consiliare del Municipio

ore 19.00

confronto e ascolto con i tecnici
professionisti, Enti e Associazioni

ore 21.00

confronto e ascolto con la
cittadinanza

IL SINDACO

Invita i tecnici professionisti, Enti e Associazioni a partecipare all'incontro che si terrà il giorno Venerdì 19 Marzo alle ore 19.00 e la cittadinanza alle ore 21.00 presso la Sala Consiliare del Municipio.

Durante l'incontro verrà presentato il Documento preliminare e il Primo Rapporto ambientale del P.A.T Comunale

Tutta la documentazione è consultabile presso l'U.T.C. del Comune di Megliadino San Vitale.

La riunione è da considerarsi quale fase preliminare alla concertazione e partecipazione di cui alla L.R. 11/04.

Megliadino San Vitale 26 Febbraio 2010
il sindaco, Barbara Mizzon



5.2 MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PERVENUTE

Di seguito vengono riportate le manifestazioni d'interesse pervenute durante il periodo concertativo. Si segnalano 3 contributi per i contenuti di carattere generale che sono stati particolarmente utili nella formazione del progetto di PAT.

N° manifestazione	Protocollo	Data	Oggetto della richiesta
01	4034	13/08/2011	Costruzione di un fabbricato in zona E2
02	4242	28/10/2011	Carattere generale
03	4440	10/11/2011	Prolungamento illuminazione pubblica fino alla fine di via Valli
04	4439	10/12/2011	Le proprietà sono in parte in zona C1R e in parte in zona E2. Si richiede l'eliminazione del grado di protezione 5 del fabbricato e la ripermimetrazione della ZTO C1R/4 al fine di permettere la demolizione della volumetria esistente e il ricollocamento sulla proprietà al fine dell' edificazione di una bifamiliare.
05	3937	04/12/2011	Sistemazione stradale di via Bruschetta
06	4487	14/11/2011	Costruzione di un fabbricato in zona E2
07	4537	15/09/2011	Richiesta di maggiore concertazione delle scelte mediante incontri pubblici. Ampliamento delle piste ciclabili e realizzazione di un tracciato in via Taglie, realizzazione di verdi attrezzati, sistemazione marciapiedi nel centro storico.
08	4552	16/11/2011	Area i parte in zona A - zona C1 - E2 con presenza di vincolo cimiteriale, si richiede la possibilità di edificazione di un fabbricato.
09	4553	16/11/2011	Area i parte in zona C1 - E2 con presenza di vincolo cimiteriale, si richiede la possibilità di edificazione di un fabbricato.
10	4505	15/11/2011	Da zona F4 a ZTO C1 per edificazione 4-5 abitazioni.
11	4528	15/11/2011	Ampliamento fabbricato esistente in zona A
12	4378	8/11/2011	Da zona F e verde privato a ZTO C1.
13	4356	7/11/2011	Recuperare gli annessi agricoli ad uso residenziale
14	4201	26/10/2011	Inserimento di una volumetria pari a 300 mc per la realizzazione di annessi funzionali all' abitazione (garage).
15	4510	15/12/2011	Recuperare degli annessi agricoli esistenti non più funzionali al fondo ad uso residenziale zona E2.
16	4619	21/12/2011	Costruzione di un fabbricato in zona E2.
17	4115	21/12/2011	Costruzione di un fabbricato in zona E2.



18	4186	26/10/2011	Realizzazione di una lottizzazione residenziale in zona E2.
19	4234	27/11/2011	Realizzazione di una lottizzazione residenziale in zona E2.
20	4641	21/12/2011	Cambio di destinazione urbanistica di zona da agricolo a residenziale.
21	4507	15/11/2011	Ampliamento fabbricato ad uso ristorante e alloggi per ricavo nuovi posti letto attualmente in zona C1R.
22	4534	15/11/2011	Ambito ricadente in parte in zona C1R e in parte in zona E2. Richiesta di insediamento di volumetria residenziale per ampliamento di un fabbricato per uso familiare.
23	4508	15/11/2011	Cambio destinazione d'uso per insediamento attività commerciale in zona C1R.
24	4503	15/11/2011	Ambito ricadente in parte in zona C1R e in parte in zona E2. Richiesta di insediamento di volumetria residenziale per ampliamento di un fabbricato per uso familiare.
25	4504	15/11/2011	Ambito ricadente in parte in zona C1R e in parte in zona E2. Richiesta di insediamento di volumetria residenziale per ampliamento di un fabbricato per uso familiare.
26	4509	15/11/2011	Costruzione di un fabbricato in zona E2
27	4536	15/11/2011	Ambito in parte in zona C2 e in parte in zona E3 si richiede l'inserimento di tutto il comparto in zona C2.
28	4490	14/11/2011	Richiesta di cambio destinazione d'uso attuale capannone commerciale in zona E2 a uso artigianale direzionale e aumento volumetrico per casa del custode.
29	4506	15/11/2011	Aumentare la portata dei canali eliminando le strozzature dei ponti sostituendo i tombini e tombotti e aumentando la botte di sottopasso tra Vapadore e Fiumicello. Ripristino degli alberi e arbusti attorno i campi chiusi.
30	4035	14/11/2011	Costruzione di un fabbricato in zona E2
31	4437	11/11/2011	Si richiede l'inserimento in cartografia delle case di via Bosco Basso incluse all'interno del perimetro del centro abitato.
32	4511	15/11/2011	Cambio destinazione d'uso fabbricato esistente a commerciale per attività di ristorazione, zona E3.
33	4512	15/11/2011	Costruzione di una bifamiliare in zona E2.
34	4438	11/11/2011	Si richiede l'inserimento in cartografia delle case di via Bosco Basso incluse all'interno del perimetro del centro abitato.
35	4348	7/11/2011	Richiesta di traslazione del volume esistente demolito, fg 9 map 503-504 ed edificazione di nuovo fabbricato.



36	4553	15/11/2011	Richiesta di definizione cartografica dell'autostrada Valdastico.
37	5058	16/11/2011	Richiesta di ammodernamento del ponte sul fiumicello in via Valli.
38	4540	14/11/2011	Costruzione di un fabbricato e annessi agricoli in zona E2.
39	4260	31/12/2011	Schedatura annesso rustico non più funzionale al fondo e riconversione a residenziale.
40	4443	10/11/2011	Cambio di destinazione urbanistica da ZTO F a ZTO C1.
41	4259	31/11/2011	Schedatura annesso rustico non più funzionale al fondo e riconversione a residenziale.
42	4529	11/12/2011	Carattere generale.
43	4327	08/11/2011	Costruzione di un fabbricato in zona E2.
44	4377	08/11/2011	Costruzione di un fabbricato in zona E2.
45	4638	21/11/2011	Costruzione di un edificio ad uso alberghiero per una volumetria di 4500 mc in zona E2.
46	4527	21/11/2011	Ampliamento attività esistente ricadente in zona impropria di 1150 mc.
47	4644	21/11/2011	Cambio di destinazione urbanistica da ZTO F a ZTO C1.
48	4544	15/11/2011	Costruzione di un fabbricato in zona E2
49	4394	9/11/2011	Proposta di realizzazione di una strada parallela a via G. Cremon al fine di ridimensionare il traffico dalla zona Capitello.
50	4488	14/11/2011	Costruzione di un insediamento residenziale mediante PDL in zona E2
51	4489	14/11/2011	Vedi richiesta n°50
52	4640	21/11/2011	Demolizione del fabbricato artigianale in zona A e recupero del volume esistente per la realizzazione di un edificio residenziale sul mappale 264 in zona E2.
53	4494	14/11/2011	Variazione della posizione dei lotti indicati nel PRG con spostamento verso sud paralleli alla SP 32 e lo spostamento del parcheggio a nord sulla proprietà ex Benato.
54	4395	9/11/2011	Costruzione di un insediamento residenziale mediante PDL in zona E2.
55	4915	05/12/2011	Carattere generale. Contributo alla valorizzazione delle risorse turali e paesaggistiche presenti nel territorio.
56	4545	15/11/2011	Spostamento del perimetro di zona C2/6 in modo da consentire l'edificazione diretta di una abitazione per la propria famiglia.
57	4237	28/10/2011	Richiesta di ampliamento volumetrico della abitazione esistente.
58	4709	25/11/2011	Costruzione di un insediamento residenziale mediante PDL in zona E2.



6. CONCLUSIONI

Alla luce degli incontri programmati, dei contributi pervenuti sia in forma scritta che durante le discussioni pubbliche risulta sostanzialmente condivisa l'impostazione generale e gli obiettivi che il Documento Preliminare (DP) si pone.

Le indicazioni e i contributi emersi nella fase di concertazione risultano coerenti con il DP, e pur nella diversità e specificità dei punti di vista, emerge una corrispondenza tra le scelte e gli obiettivi strategici fissati nel DP con le esigenze/aspettative emerse in fase di concertazione.

A conclusione della fase partecipativa si ritiene di non dover apportare ulteriori modifiche al Documento Preliminare ma di completare il processo di elaborazione del PAT tenendo in ampia considerazione i contributi e le segnalazioni/precisazioni ricevute nella fase di concertazione e seguendo le indicazioni riportate nella presente relazione.

**COMUNE DI MEGLIADINO SAN VITALE**
PROVINCIA DI PADOVA**COPIA**

N°8 Reg. delib.	Ufficio competente GESTIONE TERRITORIO MANUTENZIONI E PIANIFICAZIONE
---------------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**O G G E T T O**

OGGETTO	PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - PRESA D'ATTO DELLA CONCLUSIONE DELLA FASE DI CONCERTAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE SUI CONTENUTI DEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE DEL P.A.T. - ART. 5 LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N. 11.
----------------	---

Oggi **tre** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventidue** alle ore 18:25, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Mizzon Silvia	Sindaco	P
Brocco Massimo	VICESINDACO	P
Marchesin Maria Giovanna	ASSESSORE	A

2	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Giavarina Marco.

Mizzon Silvia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.



MEGLIADINO SAN VITALE

OGGETTO	PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - PRESA D'ATTO DELLA CONCLUSIONE DELLA FASE DI CONCERTAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE SUI CONTENUTI DEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE DEL P.A.T. - ART. 5 LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N. 11.
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE**LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004 nr. 11, "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 24 del 30/04/2009, con la quale viene adottato il Documento Preliminare, il Rapporto Ambientale Preliminare e lo schema di Accordo di Pianificazione dando contestualmente avvio al procedimento di concertazione e partecipazione (ai sensi degli artt. 5,15 della L.R. 11/2004) e e successiva deliberazione di consiglio comunale n. 74 del 19/07/2011 con la quale è stato rettificato il procedimento di formazione del PAT con la procedura ordinaria cui art. 14 della LR. 11/2004.

ACCERTATO che, della formazione del PAT in forma concertata è stata data ampia diffusione attraverso il sito internet del Comune, avvisi pubblici e appositi incontri pubblici;

CONSIDERATO il parere della commissione VAS n. 80 del 16.12.2021 con il quale la commissione VAS ha espresso indirizzi e prescrizioni da ottemperare della redazione del rapporto ambientale;

CONSIDERATO che, con l'intento di promuovere e far conoscere alla cittadinanza, agli Enti, alle associazioni di categoria e ai tecnici professionisti, i contenuti del Documento Preliminare, l'Amministrazione comunale ha promosso una serie di attività così come meglio specificate nella relazione allegata alla presente deliberazione;

RILEVATO che alla data odierna risultano essere pervenute al Protocollo generale dell'Ente, una serie di manifestazioni di interesse (58) formulate da privati cittadini, Enti pubblici e/o Associazioni di vario genere e natura, relative sia ai contenuti del Documento preliminare, sia alla stesura del Piano di Assetto del Territorio, depositate agli atti dell'Ufficio;

RITENUTO pertanto di prendere atto dell'avvenuta conclusione della concertazione relativa al Documento preliminare per la redazione del Piano di Assetto del Territorio così come prevista dall'art. 5 della LR. n. 11/2004;

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato Deliberazione della Giunta Comunale n° 8 del 03-03-2022



MEGLIADINO SAN VITALE

VISTA la “Relazione sugli esiti della concertazione” allegata al presente provvedimento;

ACQUISITO il parere di regolarità di cui all'articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 posti in calce alla proposta di deliberazione;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- di dare atto di quanto riportato in premessa;
- di prendere atto della conclusione della concertazione relativa al Documento preliminare e del Rapporto Ambientale Preliminare per la redazione del Piano di Assetto del Territorio, ai sensi degli art. 5 e 14 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- di approvare quale parte integrante alla presente deliberazione la “Relazione finale sugli esiti della Concertazione” con relativi allegati che espone le risultanze della concertazione;
- di dare atto che le istanze pervenute, valutate nella fase di approfondimento non risultano tali da comportare la modifica e/o diversa definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate nel Documento preliminare approvato con D.C.C. n. 24 del 30/04/2009;

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 9 del 01-03-2022 ed allegati alla presente deliberazione.



MEGLIADINO SAN VITALE

OGGETTO	PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - PRESA D'ATTO DELLA CONCLUSIONE DELLA FASE DI CONCERTAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE SUI CONTENUTI DEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE DEL P.A.T. - ART. 5 LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N. 11.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Avv. Mizzon Silvia

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.l. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giavarina Marco

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.l. (CAD) e norme collegate.)



MEGLIADINO SAN VITALE

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - PRESA D'ATTO DELLA CONCLUSIONE DELLA FASE DI CONCERTAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE SUI CONTENUTI DEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE DEL P.A.T. - ART. 5 LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N. 11.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 03-03-22

Il Responsabile del servizio
F.to Rasi Gianmaria

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservata presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.l. (CAD) e norme collegate.)



MEGLIADINO SAN VITALE

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 8 del 03-03-2022

Oggetto: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - PRESA D'ATTO DELLA CONCLUSIONE DELLA FASE DI CONCERTAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE SUI CONTENUTI DEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE DEL P.A.T. - ART. 5 LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N. 11.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 11-04-2022 fino al 26-04-2022 con numero di registrazione 145.

MEGLIADINO SAN VITALE li 11- 04-2022 IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservata presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAI2) e norme collegate.)



MEGLIADINO SAN VITALE

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 8 del 03-03-2022

Oggetto: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - PRESA D'ATTO DELLA CONCLUSIONE DELLA FASE DI CONCERTAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE SUI CONTENUTI DEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE DEL P.A.T. - ART. 5 LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N. 11.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

MEGLIADINO SAN VITALE li 11-
04-2022

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservata presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO